

Prot. 3708



TRIBUNALE DI LAGONEGRO

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(in funzione di coordinatore dell'ufficio del giudice di pace)
dott. Luigi Pentangelo

Decreto n. 17

PROGETTO TABELLARE
per la composizione e organizzazione
dell'Ufficio del giudice onorario di pace di

SALA CONSILINA

TRIENNIO 2018-2020

IL PRESIDENTE

Letta la Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del giudice onorario di pace per il triennio 2018-2020 (*Circolare n. P. n. 10668-2018 del 15 giugno 2018 – Delibera del 13 giugno 2018*);

letti gli articoli 8 e seguenti del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 sulla *"Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57"*;

dato atto che si è proceduto alla consultazione di tutti i giudici onorari di pace in servizio come GdP in questo circondario durante la riunione tenutasi in data 30 agosto 2018 nell'ufficio del Presidente del tribunale;

dato atto che nel presente progetto di tabella sono state condivise le indicazioni che sono provenute unitariamente da tutti i giudici onorari di pace presenti nel corso della suddetta riunione;

sentito il magistrato collaboratore del Presidente del Tribunale per gli Uffici del Giudice di pace del circondario nella persona del dott. Claudio Scorza nel giorno del 18.09.2018;

sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lagonegro nel giorno del 18.09.2018;

sentito il Dirigente Amministrativo del Tribunale;

DECRETA

di adottare il progetto di TABELLA di composizione e organizzazione dell'Ufficio del GdP di **SALA CONSILINA** per il triennio 2018-2020 secondo il testo allegato costituente parte integrante del presente atto.

DISPONE

Che, a cura della segreteria della Presidenza, l'adottato progetto di tabella:

1. sia trasmesso al Sig. Presidente della Corte di Appello di Potenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Giudiziario del Distretto di Potenza;
2. sia depositato in copia, entro il termine del 30 settembre 2018, presso la cancelleria dell'Ufficio del GdP di **SALA CONSILINA**;
3. sia comunicato al dott. Claudio Scorza quale magistrato collaboratore del Presidente del Tribunale per gli Uffici del Giudice di pace del circondario;
4. sia comunicato a tutti i giudici di pace in servizio nel circondario;
5. sia comunicato a tutti i magistrati professionali in servizio nel tribunale;
6. sia comunicato a tutti i magistrati onorari in servizio nel tribunale;
7. sia comunicato al sig. Procuratore della Repubblica sede
8. sia comunicato al Sig. Presidente del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

CHIEDE

Al Sig. Presidente della Corte di Appello di POTENZA di proporre al Consiglio Superiore della Magistratura l'approvazione del progetto tabellare oggetto della presente segnalazione.

Sommario

I criteri d'orientamento nella formazione del progetto: per una valorizzazione della cd. giustizia di prossimità.....	5
Parte I	9
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE	9
1. - Compiti del Presidente del Tribunale.	9
2. - Compito svolto in esclusiva del Presidente del Tribunale.	9
2. - Compiti svolti con l'ausilio del magistrato collaboratore.	10
2.1. - Il magistrato collaboratore.	10
2.2. - I compiti del magistrato collaboratore.	10
3. - Criterio di sostituzione del Presidente, in caso di sua assenza o impedimento.	12
Parte II	12
ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'UFFICIO	12
1. - Organigramma.	12
2. - Esclusione della ripartizione dell'Ufficio in sezioni.	13
1. - Destinazione dei giudici onorari all'interno dell'Ufficio.	13
2. - Incarico di referente dell'ufficio del GdP.	13
3. - SETTORE CIVILE	14
3.1. - Criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari ai giudici.	14
3.2. - Calendario: giorni e ore delle udienze.	15
4. - SETTORE PENALE	15

4.1. - Criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari ai giudici.	16
4.2. - Calendario: giorni e ore delle udienze.	16
Parte III	17
1. - Criteri di sostituzione del giudice astenuto, recusato o impedito. .	17
2. - Criteri per disporre la supplenza e l'applicazione.	17
2.1. - Criteri per disporre la supplenza dei giudici onorari presso l'Ufficio del giudice di pace.	17
2.2. - Criteri per disporre l'applicazione dei giudici onorari presso l'Ufficio del giudice di pace.	18
3. - Attività dei magistrati onorari durante il periodo feriale.....	20
4. - Conformità al modello organizzativo precedente e alla circolare CSM in materia.	20
5. - Immediata esecutività del progetto.....	21

I criteri d'orientamento nella formazione del progetto: per una valorizzazione della cd. giustizia di prossimità.

Nella redazione del progetto di tabella e in linea con le direttive provenienti dalla circolare CSM relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del giudice onorario di pace per il triennio 2018-2020, questo Presidente si è fatto guidare dall'idea che le nuove e innovative tabelle per la composizione e organizzazione degli Uffici del giudice onorario di pace devono concorrere ad essere uno degli strumenti per perseguire nel nuovo triennio obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria resa da tali Uffici in risposta alla domanda di giustizia proveniente dal territorio.

Pertanto, seguendo questa linea d'orientamento, questo Presidente si è attenuto ai seguenti criteri generali:

- piena consapevolezza della centralità della figura del magistrato onorario nell'erogazione della cd. giustizia di prossimità, che tanto incide sulla complessiva credibilità dell'intero servizio giustizia, soprattutto nella attuale condizione di generalizzata scarsità delle risorse;

- predeterminazione dei criteri oggettivi e verificabili per la distribuzione degli affari civili e penali all'interno dell'ufficio, al fine di assicurare la realizzazione del principio costituzionale del giudice naturale (articolo 25 Cost.), principio che riguarda lo status di ciascun magistrato, anche onorario, nelle sue dimensioni d'indipendenza, inamovibilità e personalizzazione delle funzioni, secondo anche quanto si ricava dall'art. 106 della Costituzione come interpretato dalla Corte Costituzionale;

- garanzia di efficienza del servizio giustizia (articoli 97 e 111 Cost.), assicurando la maggiore possibilità di adattamento organizzativo in relazione alla concreta situazione ed all'entità dell'organico dell'ufficio;

- garanzia di ordinato svolgimento della funzione giurisdizionale, prevedendo che il numero di udienze settimanali complessivo e il numero di procedimenti trattato in ciascuna udienza dai singoli giudici onorari di pace sia proporzionato al numero delle sopravvenienze e non superi una soglia oltre la quale diventa inadeguato gestire l'udienza;

- promozione dell'obiettivo della ragionevole durata del processo (articolo 111 Cost.), attraverso un'efficace ripartizione del carico di lavoro tra i giudici onorari assegnati all'Ufficio del giudice di pace;

- assicurazione al cittadino di un'efficiente e credibile amministrazione della giustizia tramite l'organizzazione di riunioni periodiche trimestrali per l'esame delle questioni giuridiche più rilevanti e per lo scambio di esperienze giurisprudenziali e di prassi innovative;

- garanzia di trasparenza, tramite la previsione di criteri predeterminati per la sostituzione del giudice onorario di pace impedito o astenuto o ricusato;

- garanzia di efficienza e trasparenza, tramite la previsione di criteri predeterminati per le supplenze e per le applicazioni.

Nel nuovo assetto territoriale degli uffici giudiziari, derivato dai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 (di riduzione dei tribunali ordinari) e n. 156 (di riordino delle circoscrizioni giudiziarie, quanto agli uffici del giudice di pace), questi sono gli Uffici del giudice onorario di pace presenti nel circondario del tribunale di Lagonegro:

1	Ufficio del Giudice di Pace di	Chiaromonte
2	Ufficio del Giudice di Pace di	Lagonegro
3	Ufficio del Giudice di Pace di	Sant'Arcangelo
4	Ufficio del Giudice di Pace di	Sala Consilina
5	Ufficio del Giudice di Pace di	Polla

Questi sono gli organigrammi degli Uffici del giudice onorario di pace presenti nel circondario del tribunale di Lagonegro:

n	regime	Sede Ufficio	Organico	Effettivi	Uomini	Donne
1	Ministeriale	LAGONEGRO	5	2	1	1
2	Ministeriale	SALA CONSILINA	5	2	1	1

3	Mantenuto	CHIAROMONTE	2	1	1	0
4	Mantenuto	POLLA	2	1	1	0
5	Mantenuto	SANT'ARCANGELO	2	1	1	0
GdP		Tot.	16	7	5	2

Il disallineamento tra piante organiche e presenze effettive è notevole: ad un organico tabellare complessivo di 16 giudici, allo stato nei cinque Uffici del GdP del circondario di Lagonegro corrisponde una presenza in servizio solo di n. 7 giudici, ovvero meno della metà, con **una scopertura del 43,7%**.

Senza dire, poi, della evidente insufficienza della presenza di un solo giudice nei tre uffici di CHIAROMONTE, POLLA e SANT'ARCANGELO, dato che lambisce la soglia minimale per un reale buon andamento dell'ufficio.

Di conseguenza e seguendo l'indicazione della circolare CSM, è su tale base effettiva di presenze in servizio che questo Presidente ha calibrato l'organizzazione tabellare degli Uffici del GdP.

In prospettiva, essendo oggi possibile applicare agli Uffici del GdP anche i giudici onorari di pace in servizio alla data del 15 agosto 2017 quali giudici onorari presso il tribunale, deve qui evidenziarsi che la ampliata leva di manovra appare condizionata dal fatto che pure la dotazione dei giudici onorari presso il tribunale di Lagonegro è sotto organico e, sotto altro aspetto altrettanto rilevante, risulta già variamente impegnata nel tribunale in ragione della ciclica ricorrenza di situazioni di emergenza organizzativa conseguenti all'elevato e frequente turn over dei magistrati professionali.

La circostanza che oggi si tratta del "periodo di prima applicazione" (come lo definisce l'art. 3 del d.lgs. n. 116/2017) della recente normativa di riforma della magistratura onoraria estende parimenti un altrettanto carattere di noviziato alla disciplina di cui alla presente tabella, in attesa del pieno compimento del disegno riformatore, una volta esaurita la fase quadriennale di transizione dal precedente al nuovo assetto ordinamentale.

Ma, nel frattempo e sino all'agosto 2021, resta comunque certo che la Presidenza del tribunale di Lagonegro, anche al fine dell'eventuale adozione di interventi integrativi o correttivi, eserciterà una costante osservazione degli effetti riflessi che, in conseguenza del modello di organizzazione adottato con questa tabella, si determineranno sulla efficacia e funzionalità dell'attività degli uffici del GdP del circondario.

Come pure certo resta che la Presidenza del tribunale di Lagonegro non trascurerà di scrutinare le prospettive che i futuri interventi, di attuazione della riforma, apriranno nella direzione di impiegare nei compiti di addetti alla struttura dell'ufficio per il processo i nuovi magistrati onorari che entreranno a far parte degli uffici del GdP in ampliamento degli organici attuali.

La novità della disciplina, pertanto, in un'ottica di bilanciamento fra tradizione e innovazione, ha consigliato l'adozione di un modello organizzativo che, senza ripudiare l'assetto regolato nella precedente tabella, funzioni da veicolo d'introduzione alla sperimentazione sul campo delle rilevanti modifiche collegate al coordinamento del Presidente del tribunale collaborato dal magistrato professionale e resti aperto a eventuali successive variazioni suggerite dall'esperienza applicativa oppure indotte da sopravvenuti interventi normativi.

Ciò soprattutto all'esito dell'attività di monitoraggio dello stato di attuazione, degli effetti prodotti e dei risultati conseguiti dalle riforma organica della magistratura onoraria di cui al decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 (*"Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57"*), monitoraggio che annualmente l'articolo 34 del decreto attribuisce al Ministro della giustizia con particolare riferimento ai dati relativi a) al numero dei procedimenti pendenti, sopravvenuti e definiti presso gli uffici del giudice di pace, distinti per settore civile e penale e, all'interno del medesimo settore, per materie; b) alla durata media dei procedimenti di cui alla lettera a), distintamente rilevata con riguardo al settore e alle materie.

Parte I**IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE****1. - Compiti del Presidente del Tribunale.**

Il Presidente del Tribunale provvede:

a) a tutti i compiti di gestione del personale di magistratura e amministrativo e, in particolare, a sorvegliare l'andamento dei servizi di cancelleria e dei servizi ausiliari di concerto con il dirigente amministrativo dell'Ufficio del giudice di pace, ove presente;

b) a formulare al Presidente della Corte d'appello la proposta della tabella di organizzazione dell'Ufficio del giudice di pace;

c) a coordinare gli Uffici del giudice di pace che hanno sede nel circondario e, in particolare, a distribuire il lavoro tra i giudici secondo criteri obiettivi e predeterminati;

d) a vigilare sull'attività dei giudici onorari assegnati agli Uffici del giudice di pace;

e) a esercitare ogni altra funzione di direzione prevista dalla legge.

2. - Compito svolto in esclusiva del Presidente del Tribunale.

Il Presidente svolgerà in esclusiva il compito di individuare i criteri di assegnazione degli affari ai magistrati onorari in funzione di giudici di pace.

Resta poi beninteso che sarà il magistrato collaboratore a provvedere concretamente ad assegnare gli affari secondo i criteri pre-individuati.

Ciò a norma dell'articolo 14, co. 1, della circolare CSM relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del giudice onorario di pace per il triennio 2018-2020, secondo cui <<L'individuazione dei criteri di assegnazione degli affari spetta al Presidente del Tribunale>>.

2. - Compiti svolti con l'ausilio del magistrato collaboratore.

2.1. - Il magistrato collaboratore.

Il Presidente, consapevole del ruolo prezioso che la cd. giustizia di prossimità svolge per la complessiva tenuta dell'intero servizio giustizia ma anche degli sforzi organizzativi che a tal fine sono richiesti, in data 17 settembre 2018 ha designato il dott. Claudio Scorza magistrato collaboratore del Presidente del Tribunale per gli Uffici del Giudice di pace del circondario di Lagonegro a norma degli artt. 2, 4 e 5 della circolare CSM.

La nomina di un solo collaboratore, a fronte di un'evidente antinomia tra la circolare sulle tabelle degli uffici giudiziari per il triennio 2017-2019 (che prevede anche più di un collaboratore) e la circolare per il g.d.p. (che prevede un solo collaboratore quando l'organico dei giudici onorari assegnati agli uffici del giudice di pace è, complessivamente, inferiore a 30 unità, come accade nel circondario di Lagonegro) è stata conseguenza della considerazione che l'antinomia deve essere risolta a favore della seconda circolare siccome, a fronte di circolari con pari forza normativa, la posteriorità temporale insieme alla specificità tematica della seconda rispetto alla prima fa preferire la scelta di dare applicazione alla seconda nella parte in cui differisce dalla prima, come appunto è per il numero dei collaboratori.

2.2. - I compiti del magistrato collaboratore.

Il magistrato collaboratore in persona del dott. Claudio Scorza coadiuverà il Presidente del Tribunale nel provvedere per gli Uffici del Giudice onorario di pace di Chiaromonte, Lagonegro, Polla, Sala Consilina e S. Arcangelo per il triennio 2018-2020:

- a) a tutti i compiti di gestione del personale di magistratura e del personale amministrativo, in particolare:

- a1) con riferimento al personale di magistratura, autorizza le istanze di congedo o assenza dall'ufficio per qualsiasi causa per periodi non superiori ai 7 giorni, propone applicazioni e supplenze prioritariamente con altri magistrati onorari in servizio quali giudici di pace del circondario e secondariamente con i magistrati onorari in servizio presso il tribunale, propone atti di organizzazione tabellare, propone ogni anno il prospetto relativo all'organizzazione del lavoro per il periodo feriale, propone programmi annuali di gestione dei processi civili e penali;
- a2) con riferimento al personale amministrativo, a sorvegliare l'andamento dei servizi di cancelleria e dei servizi ausiliari di concerto con il dirigente amministrativo dell'Ufficio del giudice di pace, ove presente, oppure, se mancante, avvalendosi della collaborazione del dirigente amministrativo del tribunale o di un funzionario da questo delegato;
- b) a coordinare gli Uffici del giudice di pace e, in particolare, a distribuire il lavoro tra i giudici secondo i criteri obiettivi e predeterminati di cui alla tabella d'organizzazione dell'ufficio;
- c) a vigilare sull'attività dei giudici onorari assegnati agli Uffici del giudice di pace e, in questo ambito, in particolare:
 - c1) a verificare che il numero delle udienze sia proporzionato alle sopravvenienze;
 - c2) a verificare che il numero delle cause chiamate per udienza non superi il limite (in genere 30, come concordato con i GdP nella riunione preparatoria alla formazione delle tabelle per il triennio 2018-2020) oltre il quale diventa disorganizzata la gestione delle attività d'udienza;
 - c3) a monitorare, con cadenza trimestrale, che siano rispettati i termini di deposito dei provvedimenti da parte dei magistrati onorari e, ove emergano situazioni di criticità, a proporre gli interventi organizzativi da adottare per porvi rimedio, tra i quali anche la programmazione con il magistrato interessato di un piano di rientro sostenibile e, ove ciò non bastasse, il parziale o totale esonero temporaneo del magistrato dall'assegnazione di nuovi affari, oppure la redistribuzione dei procedimenti all'interno dell'ufficio;
- d) a curare che nell'organizzazione dei servizi e nell'attività di ciascun settore siano garantiti l'omogeneità nelle prassi procedurali e il necessario confronto giurisprudenziale;

- e) ad organizzare riunioni periodiche trimestrali con i giudici onorari assegnati all'Ufficio del giudice di pace per l'esame delle questioni giuridiche più rilevanti, per la discussione delle soluzioni adottate e per favorire lo scambio di esperienze giurisprudenziali e di prassi innovative;
- f) a fornire su ogni problema riguardante l'ufficio del giudice di pace un parere motivato al Presidente che glielo richiede oppure nei casi in cui lo ritenga opportuno.

Tenuto conto delle distanze che nel circondario di Lagonegro intercorrono tra le diverse sedi degli uffici del GdP e dei lunghi tempi di percorrenza che occorrono per raggiungerle, nonché esclusa la possibilità della presenza giornaliera in esse del magistrato collaboratore, il dott. Claudio Scorza nelle interlocuzioni con i magistrati onorari in servizio presso gli Uffici del giudice di pace pluripersonali di Lagonegro e Sala Consilina, farà riferimento al giudice di pace che nel presente progetto di tabella d'organizzazione per il triennio 2018-2020 risulti individuato come "referente".

3. - Criterio di sostituzione del Presidente, in caso di sua assenza o impedimento.

In considerazione della delicatezza dei compiti che la normativa (primaria e secondaria) assegna al Presidente per il coordinamento dell'Ufficio del GdP, si prevede che in caso di assenza o impedimento del Presidente, a sostituirlo sarà chiamato il Presidente Vicario del tribunale, nella persona del dott. Claudio Scorza, nominato ai sensi dell'articolo 94 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2017-2019

Parte II

ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'UFFICIO

1. - Organigramma.

regime	Sede Ufficio	Organico	Effettivi	Uomini	Donne
Ministeriale	SALA CONSILINA	5	2	1	1

Nomi dei giudici presenti:

1. Dott.ssa SCAFFA GIOVANNA
2. Dott. CAPOZZOLO ANTONIO
3. NN1
4. NN2
5. NN3

2. - Esclusione della ripartizione dell'Ufficio in sezioni.

La ripartizione dell'ufficio in sezioni non è conveniente in considerazione del fatto:

- che l'organico tabellare minimo consigliato per ripartire l'ufficio in sezioni è di almeno dieci giudici onorari di pace;
- che la dimensione minima consigliata per costituire una sezione è di almeno cinque giudici;
- che sia l'organico tabellare sia l'organico effettivo presente in ufficio non raggiungono quelle soglie.

1. - Destinazione dei giudici onorari all'interno dell'Ufficio.

All'interno dell'Ufficio i giudici presenti sono destinati ad esercitare ciascuno in pari modo sia la giurisdizione in materia civile e penale e sia la funzione conciliativa in materia civile secondo le disposizioni dei codici di procedura civile e penale e delle leggi speciali.

2. - Incarico di referente dell'ufficio del GdP.

Tenuto conto delle distanze che nel circondario di Lagonegro intercorrono tra le diverse sedi degli uffici del GdP e dei lunghi tempi di percorrenza che occorrono per raggiungerle, nonché esclusa la possibilità in esse di una presenza giornaliera, si è scelto di procedere all'individuazione, tra i magistrati onorari in servizio, di un referente dell'ufficio del GdP dove sono presenti più di un solo giudice.

La scelta è conseguenza della considerazione che, sebbene sia prevista nella circolare CSM sulle tabelle dell'Ufficio del GdP solo per gli uffici divisi in sezioni, ciò nonostante la nomina di un referente non solo non è vietata dalla norma, attesa la netta differenza con i compiti della soppressa figura del giudice di Pace coordinatore, ma anzi, per gli uffici più piccoli collocati sul territorio a notevole distanza tra loro e attraverso sistemi di viabilità non comodamente percorribili, come nel caso del circondario di Lagonegro, appare rispondere alla stessa (se non maggiore) funzione cui è destinato il referente di sezione, così contribuendo a meglio assicurare il risultato del buon andamento dell'amministrazione della giurisdizione per il funzionamento degli Uffici del GdP di questo circondario.

Pertanto, il magistrato collaboratore nelle interlocuzioni con i due magistrati onorari in servizio presso l'Ufficio del giudice di pace di Sala Consilina, farà riferimento al giudice di pace dott. **CAPOZZOLO ANTONIO**, come da intesa tra i Giudici di pace interessati, raggiunta nella riunione del 30.8.2018 con il Presidente del tribunale.

3. - SETTORE CIVILE

Composizione:

Nomi dei giudici addetti:

1. Dott.ssa SCAFFA GIOVANNA
2. Dott. CAPOZZOLO ANTONIO

3.1. - Criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari ai giudici.

Gli affari verranno assegnati in modo paritario ai due Giudici effettivi presenti in ufficio secondo il criterio obiettivo e predeterminato dell'ordine pari e dispari del numero di iscrizione della causa a ruolo, con la seguente ripartizione:

- i numeri pari alla Dott.ssa SCAFFA GIOVANNA
- i numeri dispari al Dott. CAPOZZOLO ANTONIO

Ove sia in uso nell'ufficio il sistema informatico S.I.G.P. con programma per l'assegnazione automatica degli affari, esso verrà preimpostato secondo il suddetto criterio del pari e dispari del numero di RG.

3.2. - Calendario: giorni e ore delle udienze.

Il numero delle udienze proporzionato alle sopravvenienze consiglia di adottare, in linea con la tradizione dell'ufficio e con il concorde avviso manifestato dai GdP nella riunione del 30.08.2018, il seguente calendario dei giorni di udienza civile tabellare:

- lunedì: prima comparizione;
- giovedì: istruzione e decisione.

Ricevimento persone, anche per la proposizione di domande giudiziarie in forma orale e per la trattazione delle istanze di conciliazione in sede non contenziosa (art. 322 C.p.c.):

- negli stessi giorni di calendario per l'udienza civile, ore 11.00.

Le udienze avranno inizio alle ore 9,15.

La trattazione delle cause di prima udienza verrà effettuata nella prima parte della mattinata a ciò destinata.

Le cause devono essere chiamate secondo orari prefissati, tenuto conto della probabile durata delle stesse.

Alle opposizioni a sanzione amministrativa dovranno essere riservate, nei limiti del possibile, apposite udienze, in modo tale da facilitare l'attività della cancelleria e gli enti pubblici interessati.

Il numero delle cause chiamate per udienza non deve superare di regola il limite (in genere 30, come concordato con i GdP nella riunione preparatoria alla formazione delle tabelle per il triennio 2018-2020 tenutasi il 30.08.2018) oltre il quale diventa disorganizzata la gestione delle attività d'udienza.

I GdP sono consigliati di seguire nella formazione dei ruoli d'udienza e nella trattazione delle cause un ordine di priorità fondato sulla precedenza da dare alle cause con la più antica data d'iscrizione a ruolo.

4. - SETTORE PENALE

Composizione.

Nomi dei giudici addetti:

3. Dott.ssa SCAFFA GIOVANNA
4. Dott. CAPOZZOLO ANTONIO

4.1. - Criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari ai giudici.

Gli affari verranno assegnati in modo paritario ai due Giudici effettivi presenti in ufficio secondo il criterio obiettivo e predeterminato dell'ordine pari e dispari del numero di iscrizione della causa sul R.G.N.R., con la seguente ripartizione:

- i numeri pari alla Dott.ssa SCAFFA GIOVANNA
- i numeri dispari al Dott. CAPOZZOLO ANTONIO

Ove sia in uso nell'ufficio un programma informatico per l'assegnazione automatica degli affari, esso verrà preimpostato secondo il suddetto criterio del pari e dispari del numero di R.G.N.R.

4.2. - Calendario: giorni e ore delle udienze.

Il numero delle udienze, che dev'essere proporzionato alle sopravvenienze, consiglia di adottare, in linea con la tradizione dell'ufficio e con il concorde avviso manifestato dai GdP nella riunione del 30.08.2018, il seguente calendario dei giorni di udienza penale tabellare:

venerdì di ogni settimana, con alternanza, a rotazione, tra i due GdP addetti.

Le udienze avranno inizio alle ore 9,15.

Le cause devono essere chiamate secondo orari prefissati, tenuto conto della probabile durata delle stesse.

Per eventuali udienze straordinarie in materia penale, la fissazione della data deve essere preventivamente concordata con la locale Procura della repubblica, onde consentire la designazione del PM di udienza.

Il numero delle cause chiamate per udienza non deve superare di regola il limite (in genere 20, come concordato con i GdP nella riunione preparatoria alla formazione delle tabelle per il triennio 2018-2020 tenutasi il 30.08.2018) oltre il quale diventa disorganizzata la gestione delle attività d'udienza.

I GdP sono consigliati di seguire nella trattazione delle cause un ordine di priorità fondato sulla precedenza da dare alle cause esposte al rischio di concludersi con dichiarazione di prescrizione del reato.

Parte III

1. - Criteri di sostituzione del giudice astenuto, ricusato o impedito.

In caso di assenza, astensione o ricusazione o impedimento di un giudice durante il proprio turno semestrale, il giudice assente, impedito, astenuto o ricusato sarà sostituito, con provvedimento motivato del Presidente del Tribunale su proposta del magistrato collaboratore, con l'altro giudice addetto all'ufficio.

Ove la sostituzione reciproca tra i due giudici dell'ufficio non bastasse, con un giudice di altro Ufficio GdP del circondario a questo più vicino territorialmente.

2. - Criteri per disporre la supplenza e l'applicazione.

2.1. - Criteri per disporre la supplenza dei giudici onorari presso l'Ufficio del giudice di pace.

Nelle ipotesi di vacanza dell'ufficio del giudice di pace, oppure di assenza o di impedimento temporanei di uno o più giudici onorari di pace cui è impossibile supplire attraverso la sostituzione come prevista nel capo che precede, si procederà ad interpello per l'acquisizione della disponibilità alla supplenza, interpello rivolto a tutti i giudici onorari di pace del circondario, e, in caso di più aspiranti, con decreto motivato del Presidente del Tribunale su proposta del magistrato collaboratore, la scelta del supplente avverrà tra:

- un giudice di altro Ufficio GdP del circondario se egli sia in grado di assicurare presso la sua sede di servizio la piena funzionalità delle proprie attività in ragione sia del numero dei procedimenti che ivi sul suo ruolo pendono in civile e in penale, sia del numero dei procedimenti che ivi sul suo ruolo sopravvengono in civile e in penale;
- in subordine, quando preferibile per ragioni di funzionalità del servizio, riscontrate in base alla compatibilità con numero e natura delle attività in cui egli già risulti impegnato, uno o più (in caso di gravosità del ruolo per il quale è disposta la sostituzione) di un giudice onorario in servizio alla data del 15 agosto 2017 come giudice onorario del tribunale di Lagonegro;

e in entrambi i casi terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri di valutazione:

- a) attitudine all'esercizio dei compiti e delle attività da svolgere, desunta dalla pregressa attività del magistrato onorario, dalla tipologia di affari trattati dal medesimo, dalle esperienze professionali anche non giurisdizionali pregresse comprovanti le specifiche competenze in relazione all'incarico da assegnare, con preferenza per i magistrati che hanno maturato esperienze relative ad aree o materie uguali o omogenee;
- b) tempo trascorso nello svolgimento dei compiti e delle attività inerenti all'ufficio;
- c) collocazione nella graduatoria di ammissione al tirocinio.

La supplenza avrà termine al venir meno delle esigenze per le quali è stata disposta. In ogni caso la supplenza non può avere durata superiore a sei mesi, prorogabile per ulteriori sei mesi nei casi di necessità dell'ufficio del giudice di pace interessato.

2.2. - Criteri per disporre l'applicazione dei giudici onorari presso l'Ufficio del giudice di pace.

Fuori dai casi di cui al capo precedente, nelle ipotesi di ricorrenza di speciali esigenze di servizio di un Ufficio del giudice di pace del circondario, anche in caso di integrale copertura dell'organico, si procederà:

- ad interpellare per l'acquisizione della disponibilità all'applicazione, interpellare rivolto a tutti i giudici onorari di pace del circondario;
- quindi, a consultare la sezione autonoma per i magistrati onorari del Consiglio giudiziario (di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 gennaio 2006, n. 25);
- all'esito, l'applicazione, anche parziale, sarà disposta con decreto motivato del Presidente del Tribunale su proposta del magistrato collaboratore.

In caso di più aspiranti, la scelta del giudice da destinare in applicazione avverrà:

- valutando, dapprima e in via prioritaria, l'esigenza di garantire efficienza al tribunale e all'ufficio del giudice di pace; ovvero, operando una comparazione tra limiti di gravosità degli incarichi onorari in atto e in potenza, valutando che il potenziale impegno richiesto dall'applicazione, per quel giudice, non sia incompatibile con l'assolvimento dell'attuale impegno di adempiere alle funzioni cui si è addetti, col rischio di trasformare l'applicazione in motivo di ostacolo al primario compito di smaltire il lavoro giudiziario nel proprio ufficio di GdP, se trattasi di un giudice di altro Ufficio GdP del circondario, o nel tribunale di Lagonegro, se trattasi di un giudice onorario in servizio alla data del 15 agosto 2017 come giudice onorario del tribunale di Lagonegro;
- valutando, poi e nell'ordine, i seguenti criteri:
 - a) attitudine all'esercizio dei compiti e delle attività da svolgere, desunta dalla pregressa attività del magistrato onorario, dalla tipologia di affari trattati dal medesimo, dalle esperienze professionali anche non giurisdizionali pregresse comprovanti le specifiche competenze in relazione all'incarico da assegnare, con preferenza per i magistrati che hanno maturato esperienze relative ad aree o materie uguali o omogenee;
 - b) tempo trascorso nello svolgimento dei compiti e delle attività inerenti all'ufficio;
 - c) collocazione nella graduatoria di ammissione al tirocinio.

In assenza di aspiranti, la scelta del giudice da destinare in applicazione avverrà preferendo quello che abbia avuto da data più recente il conferimento dell'incarico di magistrato onorario, anche se operante in settore diverso da quello di destinazione, salvo che non vi ostino, sotto il profilo attitudinale od organizzativo, specifiche ragioni da indicare espressamente nella proposta di assegnazione.

L'applicazione non può avere durata superiore a un anno ed è rinnovabile di un ulteriore anno nei soli casi di perduranti necessità dell'Ufficio al quale il giudice onorario di pace è applicato.

L'applicazione del medesimo giudice onorario di pace non può essere disposta se non siano decorsi due anni dallo spirare del termine della precedente applicazione.

3. - Attività dei magistrati onorari durante il periodo feriale.

I magistrati onorari non prestano attività durante il periodo feriale di cui all'articolo 1 della legge 7 ottobre 1969, n. 742 (ex articolo 24 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 e dell'articolo 22 della circolare sulle tabelle per il GdP), salvo che ricorrano specifiche esigenze d'ufficio; in tal caso, è riconosciuto il diritto di non prestare attività nel periodo ordinario per un corrispondente numero di giorni.

Al fine di garantire la funzionalità dell'ufficio e lo svolgimento degli atti urgenti nel periodo feriale, il Presidente del Tribunale - su proposta del magistrato collaboratore - formerà ogni anno il prospetto relativo all'organizzazione del lavoro per il periodo feriale e lo comunicherà al Presidente della Corte d'Appello di Potenza entro il 15 maggio.

Le cause urgenti iscritte nel periodo feriale saranno assegnate comunque al loro giudice naturale, il quale, se non di turno, sarà sostituito nella trattazione feriale in base ai criteri previsti per la sostituzione del giudice astenuto, ricusato o impedito.

4. - Conformità al modello organizzativo precedente e alla circolare CSM in materia.

Il presente progetto di tabella non contiene sostanziali variazioni rispetto al modello di organizzazione interna previsto nelle precedenti tabelle ed è conforme alle direttive della circolare CSM sulla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del giudice onorario di pace per

il triennio 2018-2020 (Circolare n. P. n. 10668-2018 del 15 giugno 2018 – Delibera del 13 giugno 2018).

5. - Immediata esecutività del progetto.

Il presente progetto tabellare può essere dichiarato immediatamente esecutivo, a norma dell'articolo 20 della circolare CSM sulla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del giudice onorario di pace per il triennio 2018-2020, in quanto non comporta modifiche né rispetto al previgente assetto organizzativo né rispetto alle assegnazioni degli affari.

Lagonegro, 21 settembre 2018

IL PRESIDENTE

(in funzione di coordinatore dell'ufficio del giudice di pace)

Dr. Luigi Pentangelo

